

“Salve a tutti Alpini e Aggregati, sono Daniela, e già a qualcuno fischieranno le orecchie... sì, quella Daniela, vulcanica in tutto, sicuramente iperattiva e spesso incubo (spero positivamente) di tanti Alpini.

Di me si può dire molto ma non che in cuor mio non mi senta Alpina fino al midollo. Sono trascorsi molti anni da quella mia prima esperienza in terre Piemontesi per l'alluvione del 1994 anni di presenza altalenante in PC perché nel mio piccolo mi sono formata una famiglia, e i figli devono essere sempre la priorità per una mamma. Sono una Aggregata fiera di esserlo e vista l'età non ho avuto la possibilità di assolvere alla leva....e per ciò mai sul mio capo potrò portare la Penna, e questo non mi sminuisce agli occhi di chi si trova ad operare con me nelle varie emergenze.

Il corpo degli Alpini fondato nel lontano 1872, ha una sua identità ben precisa, nel rispetto dei valori alla base dell'essere Alpino. Sono Aggregata ma in me l'essenza dei valori è ben radicata, siamo in tanti, un "esercito", poi chiamateci come volete, aiutanti aggregati...per noi la differenza non esiste. Iscriverti alla PC dell'ANA è una scelta che si fa col cuore, la maggioranza di noi ha in famiglia più Alpini, chi nonni o bisnonni pluridecorati, genitori, fratelli, zii...qualcuna se lo è pure sposato un Alpino come la sottoscritta...

E' la prima volta che provo con la biro ad esprimere cosa si prova in certi momenti, quando la terra trema, quando il fango potrebbe sommergerti. Quando vorresti con un tocco di magia trovare riparo per tutti, quando la paura delle persone ti entra nel cuore, non si può fare l'abitudine a tutto questo...Essere Aggregato ti dà l'onore di sentirti altruista e generoso, di far parte di quella che noi Alpini e non chiamiamo "grande famiglia alpina". Nelle emergenze ognuno di noi ha un ruolo, e nessuno mai deve sentirsi da meno perché ritiene il suo compito minore...in emergenza si è parte integrante di una organizzazione ben concreta. Nella vita si fanno scelte e quella di un Aggregato deve essere di stimolo per tanti giovani che vedono negli Alpini un esempio di slancio incondizionato ovunque ci sia bisogno di noi, pronti ad aiutare.

La PC ANA è presente in tutte le emergenze i numeri di volontari impiegati è impressionante, i campi allestiti sempre un vanto per l'associazione, il tutto supportato da persone che oltre ad entusiasmo e volontà ha un bagaglio di esperienza. Essere Aggregato ti impone l'essere sempre aggiornato, con corsi ed esercitazioni che certo ti impegnano, ma che in coscienza sai essere alla base di tutti i soccorritori. Ad ogni Adunata la "marea di giallo" invade le strade, ali di persone ad applaudire il nostro passaggio, urla di ringraziamenti per ciò che facciamo. Capita spesso di sentire "viva le Alpine", Ecco, in queste parole sta rinchiuso tutto, le Alpine tra gli Alpini...alle persone che andiamo ad aiutare non importa se non hai la Penna sul Cappello. Un copricapo però lo vorrei...ben diverso, non per sembrare un Alpino, a volte me ne sento un Generale...ma per ripararmi dalla pioggia...sì, quando piove mi sento diversa....

Saluti Alpini a tutti voi e viva la Sezione Bolognese Romagnola,”